

ASSEGNO DI RICERCA

“Peculiarità e potenzialità delle aree destinate a servizi pubblici nel Comune di Roma in una prospettiva ecosistemica”

Responsabile: **Prof. Mauro Baioni**

Titolare assegno: **Carmela Mimì Coviello**

Relazione di fine anno

La ricerca

Sulla base di una specifica convenzione sottoscritta con il Comune di Roma, il Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi Roma Tre ha avuto l'opportunità di lavorare ed investigare sul tema degli spazi e delle attrezzature destinate a servizi pubblici nel Comune di Roma.

Il programma di ricerca oggetto specifico dell'assegno bandito il 18/09/2023 con decorrenza dal 01/11/2023, è stato incentrato sull'analisi delle principali dinamiche territoriali nel comune di Roma, sull'investigazione di contenuti e casi studio presenti sul territorio comunale in grado di mettere in luce potenzialità e criticità degli spazi ed attrezzature pubbliche, sulla redazione di un documento d'indirizzo in grado di costruire una solida base di azione per la predisposizione e la realizzazione di uno strumento prototipale dinamico in grado di rispondere alle esigenze della macchina pubblica e dei fruitori finali dello spazio pubblico.

Roma dispone di una superficie di spazi pubblici che si estende per 18.000 ettari (180 km²), come stabilito dall'attuale piano regolatore. Questo ampio insieme di aree e strutture è fondamentale per garantire diritti essenziali come l'educazione, la cultura, l'inclusione sociale, la salute e il benessere, e una mobilità efficiente. A distanza di quindici anni dall'adozione del PRG, il Comune di Roma ha avviato la redazione di un programma specifico per l'acquisizione e la gestione delle aree destinate ai servizi pubblici, con l'obiettivo di risolvere i problemi precedenti e accelerare la realizzazione di progetti non ancora attuati. Il programma non solo ha un'importante funzione operativa, ma rappresenta anche un'opportunità per rispondere alle nuove esigenze sociali e indirizzare lo sviluppo della città verso una maggiore attenzione ai luoghi, alle persone e all'ambiente. A tal fine, è stato affidato al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre il compito di fornire supporto tecnico-scientifico nella definizione delle linee guida e nell'accompagnamento delle attività di sviluppo del Programma, con la collaborazione delle università di Milano, Venezia e Trieste e al coinvolgimento di esperti in materia di standard urbanistici.

A partire dall'obiettivo di fornire uno strumento attuale ed aggiornabile in grado di chiarire obiettivi più a lungo raggio che coniugassero le esigenze pubbliche e le ragioni territoriali, la ricerca ha costruito una figura territoriale che agevolasse la lettura dei dati e l'interpretazione contestuale in grado di rappresentare in

maniera diversa l'esistente attraverso una prospettiva capace di ridefinire il nesso fra suoli e servizi a partire dal legame delle questioni di scala locale con quelle di scala urbana e territoriale.

Il lavoro di ricerca, a partire da una figura territoriale che tiene insieme la matrice di suoli e acque, del sistema agroforestale e della storia, ha messo in luce i principali aspetti critici sottesi al regime normativo, agli usi attuali e potenziali, alle possibilità offerte alla cittadinanza attiva. Tali criticità vengono amplificate se la programmazione e gestione sono definite solo in relazione alla scala del singolo frammento e non inserite all'interno di una figura territoriale in grado di sovrapporre e contestualizzare ad una scala più ampia il singolo intervento. La figura urbana costruita durante l'attività di ricerca è in grado di superare la dicotomia formale fra verde di livello locale e parchi territoriali, e sollecita l'integrazione di più livelli (locale, municipale, urbano e territoriale) in una configurazione che guarda al territorio abitato in modo complessivo.

Attività svolta ed ipotesi di proseguimento

L'attività svolta a partire da Novembre 2023 ha portato alla redazione di un *Documento d'indirizzo del Programma di Acquisizione, Utilizzazione e gestione delle aree destinate a servizi pubblici dal Piano Regolatore Generale di Roma* che è stato consegnato al Comune di Roma in una prima versione il 29 Dicembre 2023 ed in una seconda versione rivista il 24 Febbraio 2024.

Per la redazione del documento d'indirizzo:

- è stata condotta *un'analisi critica della letteratura disponibile* che ha portato alla definizione del metodo d'indagine a partire dalla scala territoriale fino ad arrivare alla scala locale e di prossimità;
- è stato prodotto un *lavoro originale di analisi* basato sulla ridefinizione del "paniere dei servizi" alla luce del modificarsi delle istanze sociali, sullo studio del "disegno della città pubblica" sotteso alla "messa in forma" dei rapporti quantitativi alla scala di prossimità, sulla definizione di strumenti appropriati per gestire la domanda di "modificazione in continuo" della città i cui primi esiti sono raccolti e ordinati in un *Atlante che va dalla scala territoriale a quella locale* prodotto in ambiente GIS ed allegato al *Documento d'indirizzo*;
- è stato costituito un *board di accompagnamento*, con il coinvolgimento di docenti delle Università di Trieste, Milano e Venezia, che ha seguito e verificato il lavoro di analisi;
- con il supporto dei docenti facenti parte del *board di accompagnamento* (Laboratorio standard), sono stati condotti alcuni carotaggi sul territorio del Comune di Roma, con il supporto e l'approfondimento di gruppi di studenti e laureandi dei diversi dipartimenti coinvolti, per definire gli scenari interpretativi e impostare la programmazione;
- sono stati organizzati, nel corso dell'anno, *seminari* ed incontri programmatici presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre e presso il Comune di Roma, come dettagliato nel paragrafo successivo.

A seguito della presentazione degli indirizzi, Roma Capitale ha affidato al Dipartimento di Architettura un lavoro di approfondimento e definizione di un sistema di valutazione a supporto del programma di acquisizione e gestione delle aree destinate a verde e servizi dal vigente PRG. Il nuovo incarico, in corso di svolgimento, si relaziona direttamente con l'attività di ricerca, i cui esiti saranno determinanti per definire i criteri e gli strumenti di valutazione dello stato di fatto, dei bisogni, delle carenze e delle potenzialità da porre alla base delle scelte di programmazione del Comune di Roma.

Pubblicazioni ed attività di disseminazione

Questo primo anno di attività è stato dedicato prevalentemente alla definizione del metodo del campo di indagine unitamente alla produzione del documento d'indirizzo e dell'atlante GIS. Il metodo d'indagine è stato affinato grazie ad una serie di incontri e di attività di disseminazione e confronto di seguito elencate:

- Primo incontro di lavoro programmatico con il gruppo Laboratorio Standard (Docenti di Venezia, Trieste e Milano) per l'Impostazione di ricerca e la valutazione degli obiettivi posti in essere dal Documento d'Indirizzo (17-18 Novembre);
- Presentazione del Documento d'Indirizzo all'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma (19 Gennaio 2024);
- Presentazione del Documento d'Indirizzo ai *Municipi del Comune di Roma* presso al Sede del Comune (18 Aprile)
- Partecipazione al convegno nazionale SIU 2024 (Napoli 9 – 11 Maggio 2024) con il paper *“Roma, spazi aperti e standard urbanistici. Una nuova immagine nella stessa cornice”*;
- Seminario di presentazione degli esiti della ricerca dal titolo *“Roma, piano regolatore e standard urbanistici - UNA NUOVA IMMAGINE NELLA STESSA CORNICE”* al quale sono intervenuti Giovanni Longobardi Direttore del Dipartimento di Architettura, Roma Tre, Maurizio Velocchia, Assessore all'urbanistica di Roma Capitale, Mauro Baioni, Responsabile della ricerca, Università degli studi Roma Tre, Laura Lieto, Vicesindaco e assessore all'urbanistica di Napoli, Paolo Mazzoleni, Assessore dell'urbanistica di Torino, Giovanni Caudo, Professore di urbanistica, Università degli studi Roma Tre, Patrizia Gabellini, Professore onorario di urbanistica, Politecnico di Milano, Walter Tocci, già Vicesindaco di Roma e Senatore della Repubblica e Maria Chiara Tosi, Professore di urbanistica, IUAV di Venezia e lavori programmatici insieme al board di accompagnamento (Laboratorio Standard) (3-4 Giugno)

È in corso di definizione, inoltre, una pubblicazione editoriale dedicata al tema della ricerca, a cura di Mauro Baioni e Mimì Coviello.

Nel corso del prossimo anno si intende portare a completamento l'attività di ricerca correlata all'incarico affidato al Dipartimento di Architettura e si intende proseguire l'attività di disseminazione attraverso incontri pubblici e di laboratori, insieme al board di accompagnamento e di altri esperti. Al contempo proseguirà l'affiancamento del Comune di Roma ed i Municipi nella predisposizione del programma. Tale attività si protrarrà oltre la fine dell'anno solare e prevederà lo sviluppo del prototipo dinamico in ambiente GIS in grado di restituire gli assunti di ricerca attraverso uno strumento tecnico-critico ed operativo a supporto delle decisioni tecnico-strategiche del Comune di Roma.

Roma, 24 Settembre 2024

Mauro Baioni
(responsabile scientifico)

Carmela Mimì Coviello
(assegnista di ricerca)